

Sugli arrivi l'incognita rincari

È già tempo di prenotazioni. Segnali incoraggianti nonostante tutto

● **VIGGIANO.** Sono le «antenne» Federalberghi sulle aree turistiche più attrattive della provincia di Potenza. «Antenne» in questa fase orientate a registrare come procedono arrivi e prenotazioni e a cogliere i primi segnali della nuova stagione 2022.

Biagio Salerno (Consorzio Turistico Maratea) parla di «una leggera tendenza positiva» e di «più fiducia dal mercato estero», anche se esprime «preoccupazioni per i numerosi rincari» e «vede a rischio la destagionalizzazione o meglio dire bassa stagione». «Il turismo di prossimità - aggiunge - non è stato e non sarà soltanto un fenomeno per l'Italia. Anche i turisti internazionali, ed in particolare gli europei, si sono visti forzati a rimanere a fare le vacanze nei loro paesi. Si spera di tornare alle stesse abitudini di viaggio pandemia e guerra in Europa permettendo. Siamo al momento registrando positivamente prenotazioni per la media e alta stagione anche per soggiorni superiori alle 10 notti».

Antonietta Santoro (Federalberghi Dolomiti Lucane-Potenza) si «gode» l'ultimo riconoscimento contenuto nel rapporto mondiale «Mountain Tourism: towards a more sustainable path» (Turismo di montagna: verso un percorso più sostenibile), pubblicato di recente da Fao, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, e da Unwto, l'Organizzazione mondiale per il Turismo: la Comunità di Castel-

mezzano è sempre più nel segno della sostenibilità e diventa un modello al quale ispirarsi. «Per Castelmezzano, il comprensorio delle Dolomiti Lucane con il borgo gemello di Pietrapertosa - dice - il trend è positivo. A partire dalla Società pubblica "Volo dell'Angelo", costituita dal Comune di Castelmezzano e da quello di Pietrapertosa, in collaborazione con tanti piccoli investitori privati, si è reso possibile la creazione di un indotto economico e occupazionale rilevante, rallentando così la tendenza allo spopolamento nelle aree rurali interne».

Liberato Canada (Presidente Federalberghi Vulture) sottolinea che «le imprese Alberghiere dell'Alto Melandro Vulture Alto Bradano risentono in maniera significativa dell'andamento dell'incertezza dell'attuale crisi sanitaria, ed in particolare della transizione dell'impresa manifatturiera legato al comparto dell'automotive. Imprese Alberghiere, operative su 12 mesi all'anno solo qualche struttura alberghiera legata alla stagionalità estiva, ma la crisi dell'auto, dovuto al fattore Pandemico, alla transizione ecologica, e non ultima la crisi internazionale per la crisi causata dalla Russia per aver invaso l'Ucraina, stanno creando forte incertezza sull'occupabilità delle camere e dei servizi alberghieri, scatenando una crisi di fiducia con effetti negativi sulle imprese alberghiere. Come Federalberghi Vulture in questi lunghi mesi di

crisi Pandemica, ed ora in presenza di una Guerra, non abbiamo rinunciato a pensare e a costruire un futuro dove aver fatto la scelta di investire e coinvolgere le nuove generazioni attraverso incontri specifici, di ascoltare i sogni, i progetti, degli studenti e delle studentesse di cementare una collaborazione costruttiva con l'Istituto G. Gasparri di Melfi».

Marco Lavecchia (Federalberghi Val d'Agri) registra nelle strutture ricettive della valle in questo primo trimestre del 2022 «un calo a picco» di prenotazioni e presenze, in linea con il trend nazionale. A pesare ulteriormente sul comparto turistico, è stato l'aumento energetico. Si è assistito ad un aumento dei prezzi delle bollette di luce e gas, fin dal mese novembre, con aumenti graduali che, in alcuni casi, hanno visto le bollette di luce e gas, triplicati. Tuttavia qualche timida prenotazione sembra dare una piccola luce di speranza. Sarà compito di tutta la filiera turistica ricercare soluzioni quali: la ricerca di cibi locali, la valorizzazione delle bellezze della nostra terra, offrire un turismo ecosostenibile e rispettoso del territorio, e soprattutto investendo e formando i nostri giovani degli istituti alberghieri e turistici. Solo creando una coscienza turistica in tutte le persone della nostra zona, di concerto con tutti gli attori turistici, enti ed istituzioni, del nostro territorio, riusciremo a far conoscere la nostra bella Basilicata al turismo Nazionale ed internazionale». [ma.bra.]





POTENZA Un recente incontro di Federalberghi



Antonietta Santoro



Biagio Salerno



Marco Lavecchia



Liberato Canada